

# **Ex Idroscalo, nel futuro c'è il rilancio militare. Scerra (M5S): "Difesa riveda la decisione"**

"No al rilancio militare dell'ex Idroscalo De Filippis, a Siracusa". Tra le voci contrarie ai piani della Difesa sul futuro dell'area all'interno del grande Distaccamento dell'Aeronautica Militare di via Elorina, c'è soprattutto quella di Filippo Scerra. Il parlamentare M5S, questore della Camera dei Deputati, solleva la questione di opportunità e si domanda se sia giusto "collocare una base militare strategica nel cuore pulsante di Siracusa, in un'area che potrebbe invece diventare il simbolo della rigenerazione urbana e dello sviluppo sostenibile della città". La risposta è chiaramente nella stessa domanda: no.

Per questo, con una nuova interpellanza al Ministero della Difesa, ha chiesto di rivedere "la decisione che assegna all'area un rinnovato ruolo militare". Da tempo Scerra conduce una battaglia, parlamentare e istituzionale, per la restituzione alla città di quel pezzo di via Elorina che si affaccia sul Porto Grande, da troppo tempo vietato ai siracusani.

"In passato, il Ministero della Difesa aveva aperto alla possibilità di cessione anche parziale dell'area al Comune di Siracusa. Successivamente, però, il dicastero ha mutato indirizzo, pubblicando bandi per l'acquisizione di proposte di finanza di progetto da parte di investitori privati, per lo sfruttamento economico della zona. In una fase ancora successiva, la stessa Difesa ha ridotto la parte destinata a uso civile, ampliando quella a uso militare 'a fronte del mutato quadro internazionale', come si legge negli atti di riapertura dei termini del bando", ripercorre Scerra.

Inoltre adesso, dopo il ricorso presentato dall'Associazione Porto di Siracusa Lepic, dal Comitato per la riqualificazione urbana e da Legambiente, si apprende che già nel 2023, mentre erano ancora in corso interlocuzioni con il Comune di Siracusa per la restituzione dell'area, è emerso come la Difesa aveva già deciso di destinare l'ex idroscalo a 'base alternata di atterraggio e rischieramento per gli elicotteri delle Forze Armate e di tutte le componenti militari e civili che ne facciano richiesta', in ragione della posizione ritenuta strategica nel Sud-Est della Sicilia.

"L'area entrerebbe dunque a far parte di una rete di aeroporti militari, distaccamenti e infrastrutture dual use, funzionali sia a scenari di difesa nazionale sia a situazioni di emergenza. Una scelta che solleva interrogativi rilevanti. Ci troviamo, infatti, nel pieno centro urbano, in una zona già fortemente congestionata come via Elorina e di fronte Ortigia. Una collocazione che comporta criticità evidenti sotto il profilo logistico, in particolare in presenza di scenari militari", sottolinea Filippo Scerra.

"Sorprendente è l'assenza di confronto con le istituzioni locali e l'aver ignorato la richiesta dell'opinione pubblica siracusana, favorevole ad un ragionevole percorso anche di parziale smilitarizzazione dell'area".

Per questo Scerra chiede al Ministero della Difesa di rivedere la valutazione sull'ex Idroscalo De Filippis. "Nessun nuovo uso per scopi militari vicino al centro di una città splendida come Siracusa, e restituzione alla cittadinanza per un utilizzo civile anche di una parte dell'area, quella che affaccia sul mare, in modo da generare occupazione, attrattività turistica e crescita per l'intero territorio".

---

# **Cento docenti di materie scientifiche di tutta Italia all'istituto Einaudi per parlare di IA**

Oltre 100 docenti di materie scientifiche, provenienti da tutta Italia, si daranno appuntamento all'istituto Einaudi di Siracusa per parlare di intelligenza artificiale. In realtà, il primo momento previsto sarà una visita in notturna, venerdì sera, al Castello Maniace. L'appuntamento con il quarto convegno nazionale Italian Teacher Programme, Itp Cern, invece, si svolgerà sabato 21 e domenica 22 febbraio. Ci saranno anche, come relatori, ricercatori dei laboratori del Cern di Ginevra e docenti di Università e Centri di Ricerca italiani.

Ad organizzare l'appuntamento è l'Istituto "Luigi Einaudi" di Siracusa, scelto tra altre otto scuole italiane che si erano candidate. "La scelta della nostra scuola", afferma il Dirigente Scolastico dell'Einaudi, prof.ssa Egizia Sipala, "è avvenuta grazie al richiamo e all'interesse che la nostra città suscita in Italia e altrove e anche per la disponibilità infrastrutturale dell'Einaudi. Il nostro obiettivo è dare ai partecipanti nazionali e internazionali la massima ospitalità, permettendo loro di apprezzare, durante i lavori del Convegno, la Bellezza e la magia della nostra città".

Dopo il convegno del 2020 tenuto online, quello del 2024 organizzato dal Liceo Casiraghi di Cinisello Balsamo e del 2025 presso il Liceo Fermi di Padova, è il turno dell'Istituto Einaudi di Siracusa.

"Il titolo del convegno è "Limite: l'ambizione di andare oltre". Le sessioni scientifiche della terza edizione tratteranno lo stato dell'arte di tematiche quali i Sistemi Complessi, Intelligenza Artificiale, Cosmologia e Astrofisica

con la presenza di relatori di provenienza universitaria e di enti di ricerca italiani ed esteri (Cern, Inaf, Infn ed altro), quali la prof.ssa Alessia Tricomi, la prof.ssa Irene Giardina e il prof. Adriano Fontana. L'organizzazione del Convegno è il risultato della collaborazione tra la scuola ospitante e il Comitato Scientifico (dott.ssa Antonella Del Rosso, ricercatrice CERN e referente dell'Italian Teacher Programme del Cern e i prof. Laura Brigo, Fabio Cerbino, Georgia Conti, Giuseppe Fiamingo, Xenia Fosella, Giuseppe Zampieri, Salvatore La Delfa e Lucia Dugo). Al Convegno, oltre ai docenti e ai ricercatori, parteciperà una selezione di studenti del liceo Einaudi.

“Oltre alle sessioni scientifiche, che si svolgeranno tutte nell'auditorium dell'Einaudi, il Convegno prevede alcuni momenti di conoscenza del territorio”, dichiarano il prof. Salvo La Delfa e la prof.ssa Patrizia Dugo, docenti dell'Einaudi e referenti del comitato organizzatore. Il primo momento è la visita in notturna del Castello Maniace, a cura della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa. Nel pomeriggio di sabato, i partecipanti al quarto Convegno si sposteranno all'Urban Center e, dopo i saluti istituzionali, assisteranno ad un approfondimento sulla figura di Archimede, sulla storia e architettura di Siracusa a cura dei prof. Salvo Santuccio, Emanuele Gallotta ed Enzo Monica. Il pomeriggio proseguirà con una straordinaria performance a cura degli studenti dell'Istituto Nazionale Drama Antico (Inda).

Nella domenica di giorno 22 sono previsti altri due momenti di particolare interesse. L'evento “Confini e limiti: l'iniziativa Semi di Lampedusa” che si propone di sensibilizzare le nuove generazioni sul tema dell'accoglienza e della solidarietà. Al Convegno interverrà Vito Fiorino, il pescatore che il 3 ottobre 2013 salvò la vita a 47 persone con le testimonianze dei docenti che hanno approfondito la tematica.

In mattinata, saranno messi a dimora due alberi di ulivo nel terreno di pertinenza dell'Einaudi per sottolineare ancora

l'impegno e l'attenzione dei ricercatori e dei docenti delle materie scientifiche per l'Ambiente.

L'evento è patrocinato da: Comune di Siracusa, Siracusa Città Educativa, Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa – Regione Sicilia. Si ringrazia inoltre: Fondazione INDA (Istituto Nazionale Dramma Antico), Adda (Accademia d'Arte del Dramma Antico), Società Siracusana di Storia Patria, IISS "E Majorana" di Avola (SR), Il Cerchio – Arti e Scienze. Con il contributo di: Carlo Morrone Editore, Soluzioni informatiche e gestionali "S.G. Technology s.r.l.", Zanichelli Editore, Società di Ingegneria "PSGM Company", Biscottificio "Le Spighe di Demetra", Soluzioni informatiche "Web3volution soc.coop".

---

## **Lavori urgenti alla condotta idrica, pressione ridotta fino a domattina: le zone interessate**

Possibili disagi per le utenze idriche di diverse zone della città.

Siam, la società che gestisce il servizio, ha comunicato che alle 16:00 di oggi "sono state attivate le necessarie procedure per effettuare un intervento urgente di riparazione della condotta di adduzione DN 300 a servizio del serbatoio di Bufaloro Alto, in Viale Epipoli. Tale intervento comporterà una riduzione della portata e della pressione idrica, presumibilmente dalle 20:00 di oggi fino alle ore 08:00 di domani 20 febbraio. Le zone interessate (incluse le aree limitrofe) sono: Viale Epipoli, Villaggio Miano, Via Carlo

Forlanini, Viale Tica, Viale Tisia, Via Filisto, Belvedere.

---

# **Floridia, cala il sipario sul Carnevale 2026: premiati carri e gruppi mascherati**

Cala il sipario sull'edizione 2026 del Carnevale storico di Floridia, con una buona partecipazione guardando al numero di figuranti e gruppi coinvolti. Due giornate di sfilate – domenica e mercoledì – hanno trasformato le strade cittadine e il centro storico in un grande palcoscenico a cielo aperto, tra colori, musica e coreografie, fino al gran finale in piazza.

Quattro i carri allegorici e nove i gruppi mascherati in concorso (oltre ai fuori concorso), con presenze anche dalla vicina Solarino. Un'edizione che ha richiamato pubblico da tutta la provincia e oltre, confermando il Carnevale floridiano come appuntamento di riferimento.

Ad aprire il corteo, come da tradizione, le Majorettes di Floridia e gli Istituti Comprensivi “E. De Amicis” e “S. Quasimodo”. A seguire, i gruppi accompagnati dai supporti musicali e i maestosi carri in cartapesta, frutto di mesi di lavoro e creatività.

Nella serata conclusiva di mercoledì, le esibizioni lungo il percorso e lo spettacolo finale in piazza hanno consentito alla giuria di decretare i vincitori. Tra i gruppi mascherati ha trionfato “Nonni, supereroi invincibili” del Centro Diurno comunale, davanti a “Erasmus a Parigi” del Liceo Da Vinci e “Brucia la Terra” dell'ASD Il Risveglio Twirling. Premi e riconoscimenti anche per “Una notte al museo” della Polisportiva Olympus, “Donna: radici, lotta e libertà” del

Quartiere Stazione e “Parata Gioiosa” dei quartieri di Solarino.

Nel concorso dei carri allegorici successo per “Il custode dei cieli d’Oriente” del Gruppo Allegoria, che ha preceduto “Alle porte del potere” e “In piedi sul mare”. Menzione speciale per “La Regina inizia un nuovo viaggio verso la Stazione”.

Il Carnevale, però, non è stato soltanto sfilate. Le serate musicali hanno animato il centro anche dopo i cortei: particolarmente partecipata quella del sabato con Albertino in console. Spazio anche ai più piccoli con la tradizionale sfilata del Giovedì Grasso – rinviata di una settimana a causa del maltempo – che ha coinvolto le scuole dell’infanzia, regalando ai bambini l’emozione del primo Carnevale.

“Forse l’edizione più bella delle quattro che abbiamo organizzato”, commenta il sindaco Marco Carianni. “Nonostante impedimenti, problemi logistici e rinvii per il maltempo, siamo riusciti a garantire divertimento a chi ha scelto Floridia. Grazie a quanti hanno lavorato per questa festa: la nostra comunità è viva e dimostra, anche in queste occasioni, di saper creare qualcosa per gli altri”.

Un bilancio positivo, dunque, che rafforza l’identità di una manifestazione capace di unire tradizione, partecipazione e spirito di comunità.

---

## **Carnevale di Avola, poeti dialettali: proclamati i vincitori dell’edizione 2026**

Si è conclusa in una piazza Umberto I gremita anche la storica gara di poesie in dialetto, uno degli appuntamenti più identitari e irrinunciabili del Carnevale di Avola.

La competizione, che ha visto i poeti locali cimentarsi come veri "cantori del loro tempo", ha confermato il valore culturale di una manifestazione ufficialmente candidata a Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco. Il sindaco Rossana Cannata esprime grande soddisfazione per "l'altissimo livello delle opere presentate, che hanno saputo cristallizzare il momento storico attuale attraverso l'arma dell'ironia e della satira, ricollegandosi alle secolari radici dei "carri dei pueti". Ascoltare questi versi – dichiara Cannata – significa non solo divertirsi, ma ritrovare le nostre radici più autentiche contro ogni rischio di omologazione. Anche quest'anno la manifestazione ha visto la partecipazione entusiasta degli studenti delle scuole avolesi, i nostri piccoli poeti che per la seconda edizione si sono messi in gioco sul palco del Carnevale, garantendo un futuro a questa preziosa tradizione". Un plauso particolare è andato infatti agli alunni degli istituti "Sacro Cuore – L. Capuana", "A. Caia" e "De Amicis", che hanno dimostrato come il dialetto sia un linguaggio vivo e amato anche dalle nuove generazioni. Al termine delle esibizioni tenutesi il lunedì e il martedì di Carnevale, la giuria ha decretato la seguente classifica:

\* Primo Posto: Santina e Rosina Auricchia con la poesia "Addivitemuni ca è megghiu".

\* Secondo Posto: Federico Genchi con l'opera "Avola, tra risati e vertà".

\* Terzo Posto: Raffaele Guccione con il componimento "Nui poeti ri cannaluvvari".

La premiazione ufficiale, come da tradizione, si è svolta contestualmente a quella dei carri allegorici e infiorati durante la serata conclusiva della kermesse.

---

# **Sui social le perplessità di Gradenigo (L&C) su Sacramento. “Due anni dopo, dubbi validi”**

A due anni di distanza dalla realizzazione di opere di protezione della falesia su cui poggia un tratto di via Lido Sacramento, nuovo sopralluogo nell'area di Carlo Gradenigo. I marosi, diverso tempo addietro, causarono un cedimento che portò alla chiusura di un pezzo della strada che rimase chiuso al traffico per più mesi.

L'ex assessore, oggi presidente di Lealtà&Condivisione, non ha mai nascosto la sua posizione critica sui lavori condotti e sulle scelte progettuali, indicando costanti problemi con le acque di falda. “E' stata realizzata un'opera che non ha mai tenuto debitamente in conto la vera natura del crollo e sulla quale avevamo avanzato numerose perplessità progettuali. Ad iniziare dalla corretta regimazione delle acque di falda. Oggi, davanti ad uno scenario ampiamente previsto con il cemento dei pilastri esplosivo, i ferri di armatura esposti alla salsedine arrugginiti e l'azione dell'acqua che sta trascinandosi con se il terreno sottostante, ci chiediamo com'è possibile che la Regione abbia potuto collaudare tutto ciò?”, si domanda Gradenigo. E per meglio raccontare la situazione, ha realizzato un video pubblicato sui suoi canali social.

---

## **“Liberi di scegliere”: 1,5**

# **mIn di euro per progetti di legalità nelle scuole**

1,5 milioni di euro per le scuole di ogni ordine e grado siciliane, per realizzare progetti sui temi della legalità, del contrasto alla criminalità organizzata e della prevenzione della devianza minorile. E' quanto stanziato dalla Regione con la circolare Liberi di Scegliere dell'assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale. L'obiettivo annunciato è quello di offrire agli studenti siciliani strumenti culturali, educativi e sociali per emanciparsi da ogni tipo di condizionamento criminale. La circolare attua quanto previsto dalla legge approvata all'unanimità lo scorso maggio dall'Ars, che introduce interventi a sostegno e protezione sociali di soggetti come donne, minori e giovani adulti che vogliono dissociarsi da contesti criminali da cui provengono. «Come diceva Gesualdo Bufalino, per sconfiggere la mafia serve un esercito di maestre elementari. E il governo Schifani lavora in questa direzione. Con la circolare "Liberi di scegliere" – afferma l'assessore Mimmo Turano – investiamo nella scuola quale presidio di libertà, luogo di consapevolezza e motore di cambiamento sociale con percorsi mirati a stimolare negli studenti processi di liberazione ed emancipazione dalla subcultura mafiosa. Grazie alla legge regionale ispirata all'opera del giudice Roberto Di Bella, la Sicilia si è dotata di norme che rappresentano una novità assoluta per il nostro ordinamento giuridico, perché offrono un'alternativa di vita e prospettive di riscatto a persone, in particolare minori, provenienti da contesti criminali, e contribuiscono a contrastare fenomeni come povertà educativa, dispersione scolastica, devianza minorile, coinvolgendo le scuole e i centri di aggregazione. Di questo sono particolarmente orgoglioso, perché la scuola ha un ruolo centrale nella lotta alla mafia».

---

# **Quaresima, l'arcivescovo Lomanto: "Tempo di astensione dalle parole che feriscono"**

"Nel tempo prezioso della Quaresima alleniamo il nostro spirito a compiere gesti concreti di carità verso tutti i fratelli – specialmente nei riguardi degli ultimi, dei poveri e dei bisognosi – per entrare nell'intimità dell'amore di Dio".

E' una delle indicazioni che l'arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, ha voluto dare nel suo messaggio alla Diocesi per il Tempo di Quaresima.

Mons. Lomanto, riprendendo le parole di Papa Leone XIV ha invitato ad una forma di astensione molto concreta e spesso poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo.

La Quaresima è un tempo per "rinnovare il nostro cammino di conversione". Mons. Lomanto ha evidenziato: "tre avverbi, sobrie, iuste et pie, scandiscono le specifiche pratiche della Quaresima del digiuno, della preghiera e della carità e indicano i grandi pilastri della vita cristiana per vivere con autenticità il nostro rapporto con Dio e con i fratelli. Per compiere il nostro cammino di rinnovamento spirituale verso la Pasqua del Signore, accogliamo il primo messaggio di Papa Leone XIV per la Quaresima 2026, con il quale ci invita ad ascoltare la Parola di Dio e il grido degli ultimi e a vivere nuove forme di digiuno con "astensione molto concreta" come "disarmare il linguaggio".

L'arcivescovo di Siracusa ha invitato a vivere "sobrietà" la pratica del digiuno, "un esercizio spirituale importante nella vita cristiana, perché ci libera dal nostro egoismo, dagli

istinti di sensualità e dalla brama di potenza, che costituiscono impedimenti gravi e radicali a una crescita della santità e a una realizzazione della convivenza civile e della fraternità universale”.

Quindi mons. Lomanto ha richiamato le parole del Santo Padre, che nel messaggio di Quaresima ha scritto: “Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlare male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie. Sforziamoci – scrive Papa Leone – di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei social media, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace”.

L'arcivescovo ha invitato a vivere “con giustizia” la pratica della preghiera e della santità. “La santità di vita implica povertà e libertà del cuore da tutti quei legami terreni che ostacolano la comunione con Dio. Rinunciando a ciò che è effimero- spiega mons. Lomanto -possiamo aprirci completamente a Dio, che si dona a coloro che lo amano con cuore retto e sincero. La pratica del digiuno, dunque, va vissuta sia in ordine all'adorazione di Dio, perché davanti a noi c'è solo e sempre Dio, ma anche in ordine all'amore verso altri”.

Infine vivere “con pietà” la pratica dell'elemosina e della carità.

Tutta la vita cristiana implica un atto di affidamento totale al servizio di Dio e un dono di amore al nostro prossimo, una pietà senza riserve e un servizio generoso di carità ai nostri fratelli e alle nostre sorelle. La pratica della mortificazione e del digiuno – conclude l'arcivescovo – aiuta a liberarci dal nostro individualismo e soggettivismo e ci predispone a una vita di carità e a un esercizio di pietà verso gli altri”.

---

# **Ciclone Harry, semplificato l'iter per ricostruire le strutture balneari**

Semplificato l'iter burocratico per effettuare interventi di ripristino dei manufatti ricadenti in concessioni demaniali marittime che hanno subito danni o siano stati distrutti dal maltempo del 19, 20 e 21 gennaio scorsi. Lo stabilisce una circolare congiunta dei dipartimenti regionali dell'Ambiente, dei Beni culturali e dell'identità siciliana e Tecnico. Il provvedimento è firmato dall'assessore Giusi Savarino e dai dirigenti generali. «Siamo vicini a quanti devono rimettere in piedi il proprio stabilimento – dice Savarino – perché la Sicilia deve rialzarsi e farsi trovare pronta la prossima estate per accogliere sia i siciliani che torneranno sulle nostre coste, sia i tanti turisti che sceglieranno la nostra Isola per le vacanze. Il governo Schifani si sta impegnando al massimo attraverso lo stanziamento di ingenti risorse per i ristori e per la ricostruzione delle infrastrutture, ma anche rendendo più semplice il lavoro di ripristino di chi ha visto spazzare via la propria attività dalla furia del ciclone». In particolare, sono state istituite due procedure semplificate: una per la ricostruzione fedele e l'altra per la ricostruzione con variazioni sostanziali. La prima consiste nel ripristino del manufatto nello stesso assetto autorizzato prima dell'evento calamitoso. In questo caso non viene attivata la conferenza di servizi e quindi non serve acquisire pareri già rilasciati in precedenza. Uniche variazioni consentite riguardano gli adeguamenti tecnici strettamente necessari ad assicurare la conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza strutturale, impiantistica e prevenzione dei rischi;

miglioramenti dei materiali per accrescere la resilienza dell'opera rispetto a eventi analoghi; interventi di miglioramento dell'efficienza energetica. Gli adeguamenti non devono comportare incremento di volume o superficie o modifiche alla sagoma, alla destinazione d'uso e alla localizzazione planimetrica. Invece, nel caso in cui a causa dei danneggiamenti siano necessari interventi che comportino variazioni al contenuto della concessione, oppure occorra acquisire ulteriori pareri o autorizzazioni per effetto di vincoli sopravvenuti o di adeguamenti tecnici rilevanti, sarà indetta la conferenza di servizi in forma semplificata entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Superato questo termine il parere si intende acquisito con esito favorevole. Eventuali altri pareri, visti e nullaosta che dovessero essere necessari successivamente alla conferenza di servizi, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta. Per gli interventi che necessitino di procedure in materia di valutazione ambientale e per progetti relativi ad opere che riguardano beni sottoposti a tutela o su zone sismiche, l'iter deve essere concluso, in deroga alle disposizioni vigenti, entro trenta giorni dall'attivazione. Condizione imprescindibile per l'accesso alle procedure semplificate è la legittimità originaria delle opere e la validità della concessione alla data degli eventi calamitosi. Le istanze devono essere presentate esclusivamente sul Portale del demanio marittimo della Regione Siciliana, allegando una relazione tecnica asseverata e la documentazione necessaria. Queste procedure semplificate, che si applicano esclusivamente alle opere danneggiate dal ciclone Harry, troveranno applicazione per tutta la durata dello stato di emergenza.

---

# Incidente in moto nella notte sulla Sp 95: due giovani in ospedale

Incidente autonomo nella notte lungo la SP 95, tra Priolo e Melilli. Poco dopo l'una della notte appena trascorsa, per cause ancora in fase di accertamento, una moto con a bordo due giovani del 2008 è rimasta coinvolta in un sinistro, senza il coinvolgimento di altri veicoli.

Secondo le prime informazioni, i due ragazzi viaggiavano insieme quando, improvvisamente, il mezzo avrebbe perso stabilità, finendo fuori controllo. L'impatto è stato violento e ha richiesto l'immediato intervento dei soccorsi.

Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che, dopo le prime cure prestate direttamente sull'asfalto, hanno disposto il trasferimento dei feriti all'ospedale di Siracusa. I due giovani sono attualmente ricoverati per accertamenti e cure mediche. Le loro condizioni sono in fase di valutazione da parte dei medici.

Spetterà ora alle forze dell'ordine ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri.